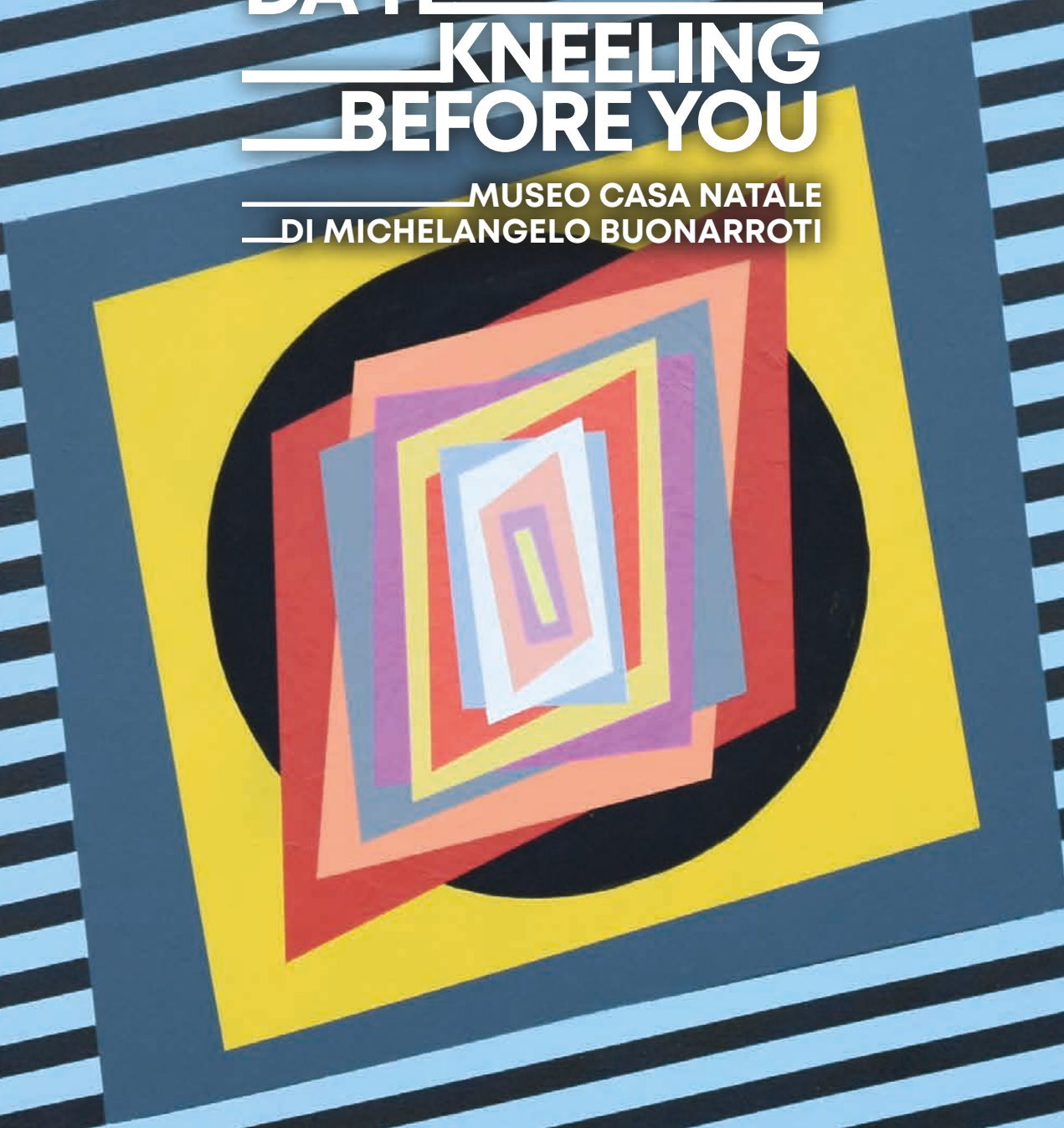


FERRUCCIO  
GARD  
IN GINOCCHIO  
DATE  
KNEELING  
BEFORE YOU

MUSEO CASA NATALE  
DI MICHELANGELO BUONARROTI





**FERRUCCIO  
GARD  
IN GINOCCHIO  
DATE  
KNEELING  
BEFORE YOU**

**MUSEO CASA NATALE  
DI MICHELANGELO BUONARROTI  
CASTELLO DI CAPRESE (AR)  
17 giugno - 17 agosto 2022**

# FERRUCCIO GARD IN GINOCCHIO DA TE KNEELING BEFORE YOU

MUSEO CASA NATALE  
DI MICHELANGELO BUONARROTI  
CASTELLO DI CAPRESE (AR)  
17 giugno - 17 agosto 2022

#### Thanks to

Cristian, Fulvio e al Team della Cris Contini Contemporary

#### Director Museo Casa Natale di Michelangelo Buonarroti

Dott. Gabriele Mazzi

#### Graphic Design

Giulio Mattiello

#### Organised by



London | Porto Montenegro

[www.criscontinicontemporary.com](http://www.criscontinicontemporary.com)

[info@criscontinicontemporary.com](mailto:info@criscontinicontemporary.com)

[f](#) #criscontinicontemporary / [@](#)criscontinicontemporary / [@](#)CrisContiniCont

#### In collaboration with



MUSEO  
CASA NATALE  
MICHELANGELO  
BUONARROTI



Mi imitano?  
Ottimo. Significa che  
sono famoso.

Do they imitate me?  
Good. It means  
I'm popular.



**Salvador Dalí**

# INGINOCCHIO DATE

Chi fu il primo estimatore della pittura geometrica, astratta e comunque non figurativa? Forse Platone (Atene, 427-348 a. C.) che, a proposito della pittura, scrisse: “Per quel che riguarda la bellezza delle figure, non ho in mente quello che i più potrebbero immaginare, per esempio i bei corpi dipinti. Intendo piuttosto la linea retta o il cerchio, le figure piane e le solide, costruite con riga e squadra. Io, ritengo che queste figure siano belle in se stesse, perché procurano un loro particolare piacere.”

Linea retta o il cerchio, riga e squadra. Mi venne quasi un giramento di testa: sembrava che Platone parlasse dei miei quadri cinetici.

La lettura di queste considerazioni scritte oltre duemila anni fa dal grande filosofo greco mi entusias mò al punto di indurmi ad aprire una polemica con chi, negli anni '70 e '80 del XX secolo, non solo ancora non capiva, ma addirittura rifiutava quasi con riluttanza l'arte astratta, cinetica e informale.

Definii semidei gli artisti della ceramica attica del Dipylon che, nel secolo IX a. C, realizzarono vasi con decorazioni policrome geometriche, e affermai di ritenere Mondrian, Kandinskij, Malevic, Delaunay, Brancusi e Arp (erano ancora i tempi delle carrozze a cavalli) i più grandi eroi della storia dell'umanità e conclusi affermando che nei musei, davanti alle loro opere, mi inginocchiavo con riverente deferenza.

Esageravo, naturalmente.

Quando invece, mezzo secolo fa, ho visitato la Cappella Sistina, mi sono inginocchiato realmente, tanta era l'ammirazione, sino alla commozione, per i meravigliosi capolavori di un genio della storia dell'arte mondiale quale l'immenso Michelangelo Buonarroti.

Pitture e sculture che elevano l'essere umano a vertici non più raggiungibili di tale sublime bellezza e poesia.

L'emozione di esporre le mie opere, che davanti a LUI sono microbi, farà balzare a mille i battiti del mio cuore.

Emozioni che avevo in parte già provato in occasione delle personali alla Casa del Mantegna, a Mantova (con presentazione in catalogo di Piero Dorazio) e alla Casa di Giorgione, a Castelfranco Veneto.

E che ora si moltiplicano per tre.

Sto per entrare in un tempio, il tempio della stupenda immensità michelangiolesca.

Su tavoli e alle pareti ci saranno le mie sculture e i miei quadri.

Ma io, con le lacrime agli occhi per la commozione, sarò in ginocchio.

In ginocchio da te.

Ferruccio Gard

Venezia, giugno 2022

# KNEELING BEFORE YOU

---

Who was the first admirer of geometric, abstract and not figurative painting? Perhaps Plato (Athens, 427-348 a. C.) who, about painting, wrote: "As for the beauty of the figures, I do not have in mind what most people could imagine, for example, the beautiful painted bodies. I mean rather the straight line or the circle, the flat and solid figures, built with line and team. I think these figures are beautiful in themselves, because they give them particular pleasure."

Straight line or circle, line and team. I was almost dizzy: it seemed that Plato was talking about my kinetic pictures.

The reading of these considerations written over two thousand years ago by the great Greek philosopher enthused me to the point of causing me to open controversy with those who, in the 70s and 80s of the twentieth century, not only still did not understand, but even almost reluctantly rejected abstract, kinetic and informal art. I defined semigods as the artists of the attic ceramics of the Dipylon who, in the ninth century B. C, made vases with geometric polychrome decorations, and I claimed to believe that Mondrian, Kandinskij, Malevich, Delaunay, Brancusi and Arp (were still the times of the horse-drawn carriages) the greatest heroes of the history of humanity and concluded by stating that in museums, in front of their works, I knelt with reverent deference.

I exaggerated, of course.

When instead, half a century ago, I visited the Sistine Chapel, I really knelt down.

There was so much admiration, even emotion, for the wonderful masterpieces of a genius of world art history such as the immense Michelangelo Buonarroti.

Paintings and sculptures that elevate the human being to summits are no longer reachable of such sublime beauty and poetry.

The emotion of exhibiting my works, which before HIM are microbes,



will make my heart beat faster and faster.

Emotions that I had already experienced in part on the occasion of the solo shows at the Casa del Mantegna, in Mantua (with the presentation in the catalogue of Piero Dorazio) and at the Casa di Giorgione, in Castelfranco Veneto.

And now they multiply by three.

I'm about to enter a temple, the temple of Michelangelo's stupendous immensity.

On tables and walls will be my sculptures and my paintings.

But I, with tears in my eyes from the concussion, will be on my knees.

Kneeling before you.

Ferruccio Gard

Venice, June 2022

# UN INCONTRO

Venezia, Piazza San Marco, Fondazione Bevilacqua La Masa. Lì incontro Ferruccio la prima volta, colloquio pro-piziato dal comune amico Cristian Contini. Lì nelle sale bianche, con le finestre aperte sulla laguna e sulla cupola di San Giorgio, ho conosciuto un modo diverso di mettere a confronto classico e contemporaneo, dove la luce, nei suoi bagliori all'incresparsi dell'acqua, si scompone e si mostra per come è davvero. Il colore vive la sua gioia attraverso le composte linee di Ferruccio. Geometria e luce che hanno un certo fascino non discreto, direi plateale nell'opera di Gard, che scompongono e concentrano allo stesso tempo una visione del mondo eterea e ideale, dove i meccanismi regolatori della fisica sono esposti ed espressi.

Dare la possibilità a queste manifestazioni di dialogare con una luce differente, senza quell'acqua che spiega e chiarifica il concetto luministico è senza dubbio un azzardo, sradicare quegli oggetti creati con il sentimento della laguna addosso e trasportarli nelle montagne dell'Appennino toscano potrà sembrare uno dei tanti momenti in cui l'arte viaggia per soli fini commerciali.

Però la luce, concetto che nell'espressione pittorica è alla base della composizione di qualsiasi tempo e luogo, è comune alla percezione della solidità scultorea di montagne e boschi, rocce e pietre, che a Caprese costruiscono un piccolo castello al cui interno una casa, la podesteria, ha visto generarsi la luce dell'anima.

Qui, al rumore delle foglie al vento, allo scrosciare di acque cadenti che alimentano il Tevere, si incontra la solidità della luce che circonda la vita, nella quiete apparente di un'estate di guerra.

Gabriele Mazzi

*Direttore scientifico*

*Museo casa natale di Michelangelo Buonarroti*

# A MEETING

Venice, Piazza San Marco, Fondazione Bevilacqua La Masa. There I meet Ferruccio for the first time, an interview propitiated by the common friend Cristian Contini. There in the white rooms, with the windows open on the lagoon and the dome of San Giorgio, I knew a different way of comparing classic and contemporary, where light, in its flashes to the ripples of water, is broken up and shows itself as it really is. The color lives its joy through the composite lines of Ferruccio. Geometry and light that has a certain not discreet charm, I would say blatant in the work of Gard, which decomposes and concentrates at the same time a vision of the ethereal and ideal world, where the regulatory mechanisms of physics are exposed and expressed.

To give the possibility to these manifestations to dialogue with a different light, without that water that explains and clarifies the luminist concept is undoubtedly a gamble, eradicate those objects created with the feeling of the lagoon on them and transport them to the mountains of the Tuscan Apennines will look like one of the many moments in which art travels for commercial purposes only. But light, a concept that in the pictorial expression is the basis of the composition of any time and place is common to the perception of the sculptural solidity of mountains and woods, rocks and stones, which in Caprese build a small castle inside which a house, the mayor, has seen the light of the soul.

Here, to the sound of the leaves in the wind, to the roar of falling waters that feed the Tiber, we meet the solidity of the light that surrounds life, in the apparent stillness of a summer of war.

Gabriele Mazzi

*Scientific director*

*Museum birthplace of Michelangelo Buonarroti*

# IL MUSEO







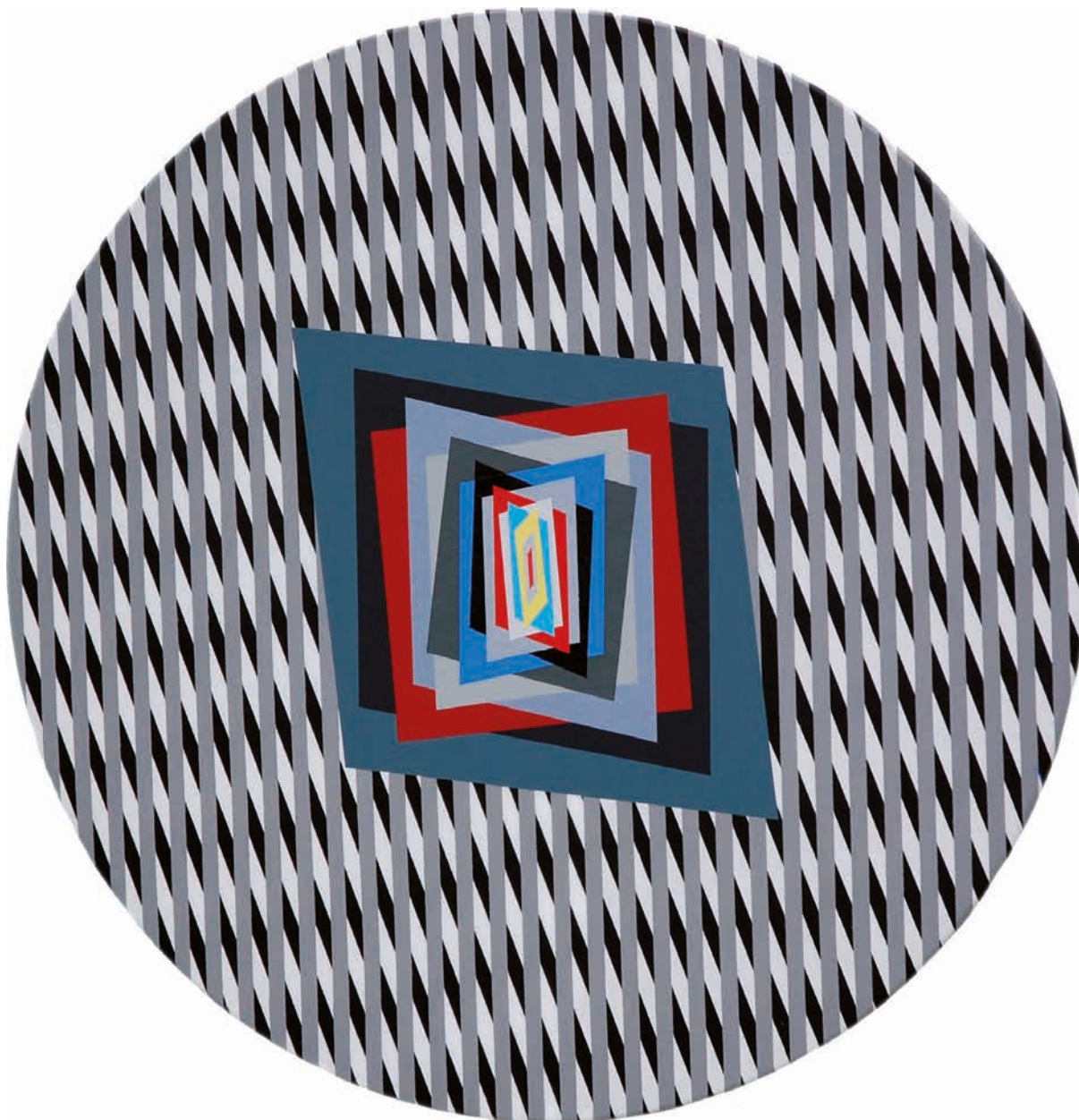
# THE MUSEUM



**OPERE**

**ARTWORKS**





**Circular color effect in op art, 2018**

Acrylic colours on canvas

Cm 80 x 80 x 1

In. 31.5 x 31.5 x 0.39



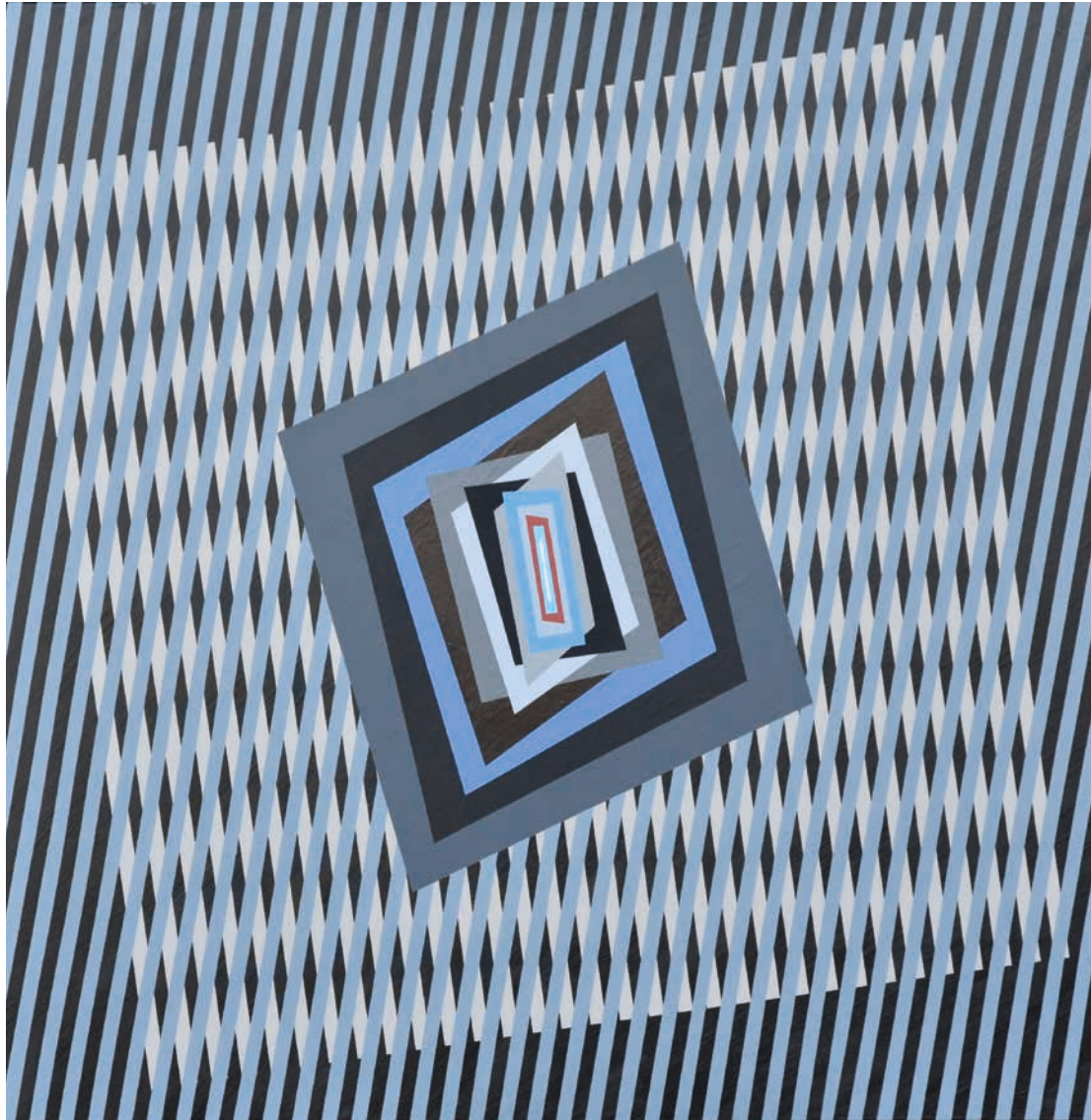


**The emotion of the colour 12/18/N.20**, 2018

Acrylic colours on canvas

Cm 50 x 70 x 1

In. 19.69 x 27.56 x 0.39

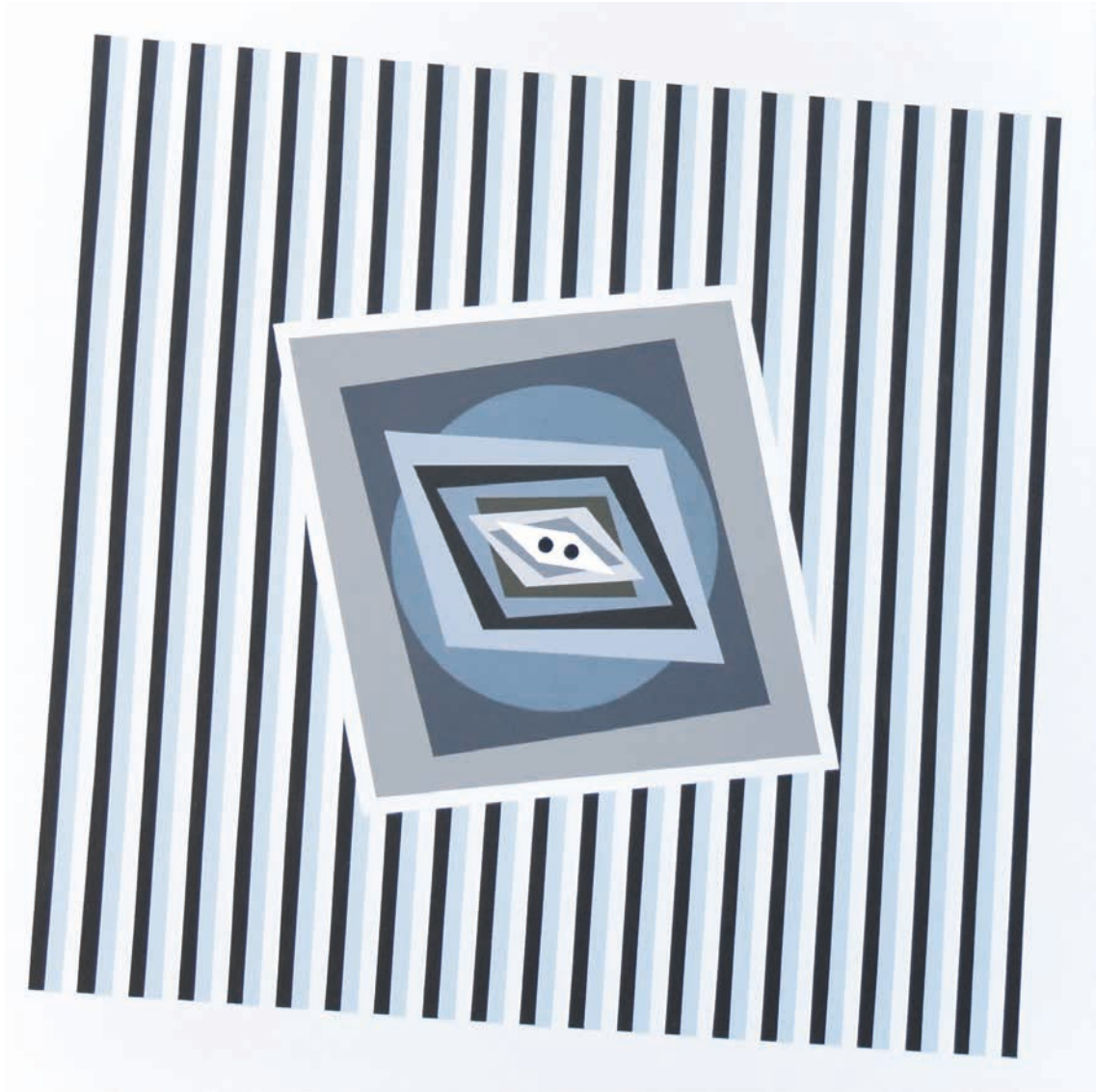


**Invitation to colour 140/19 N. 15**, 2019

Acrylic colours on canvas

Cm 70 x 70 x 2

In. 27.56 x 27.56 x 0.79



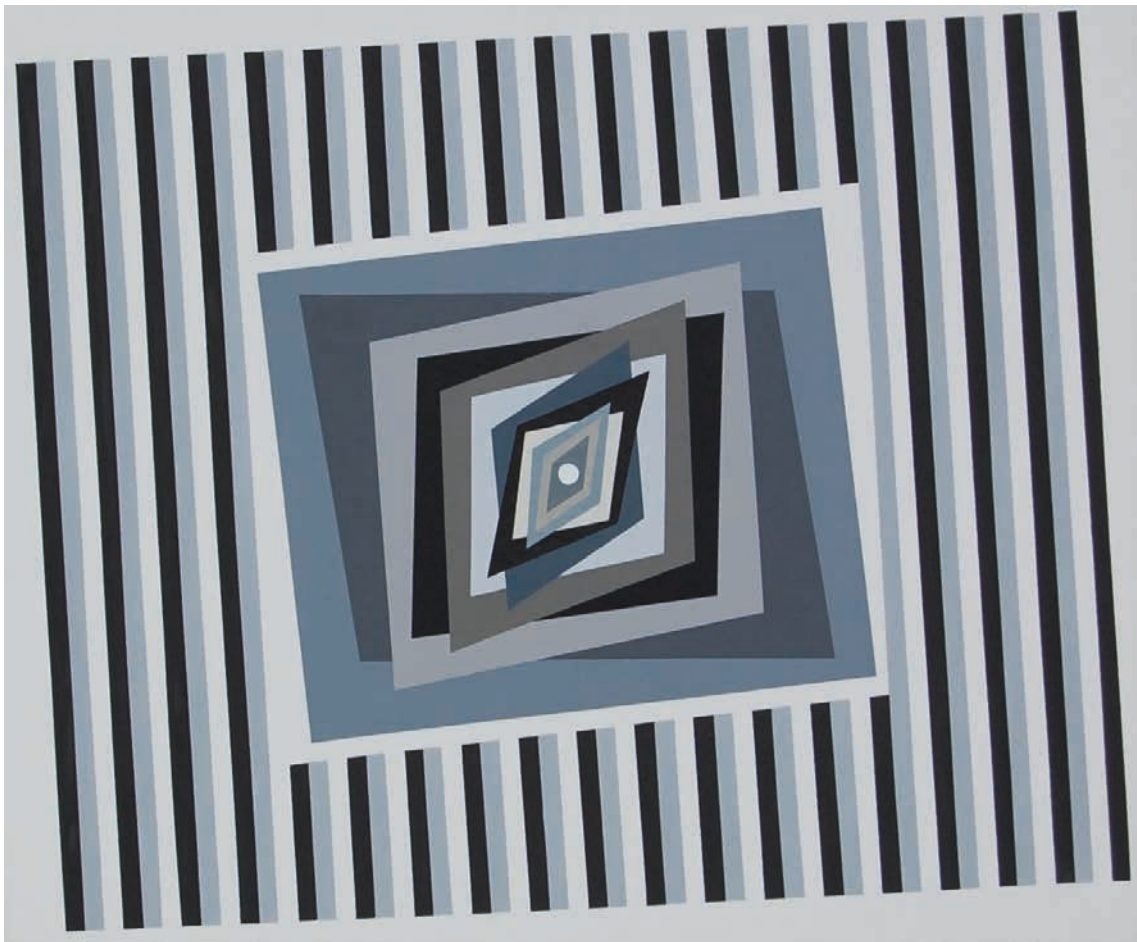
**Autoritratto Self-portrait**, 2021

Acrylic colours on canvas

Cm 70 x 70

In. 27.56 x 27.56



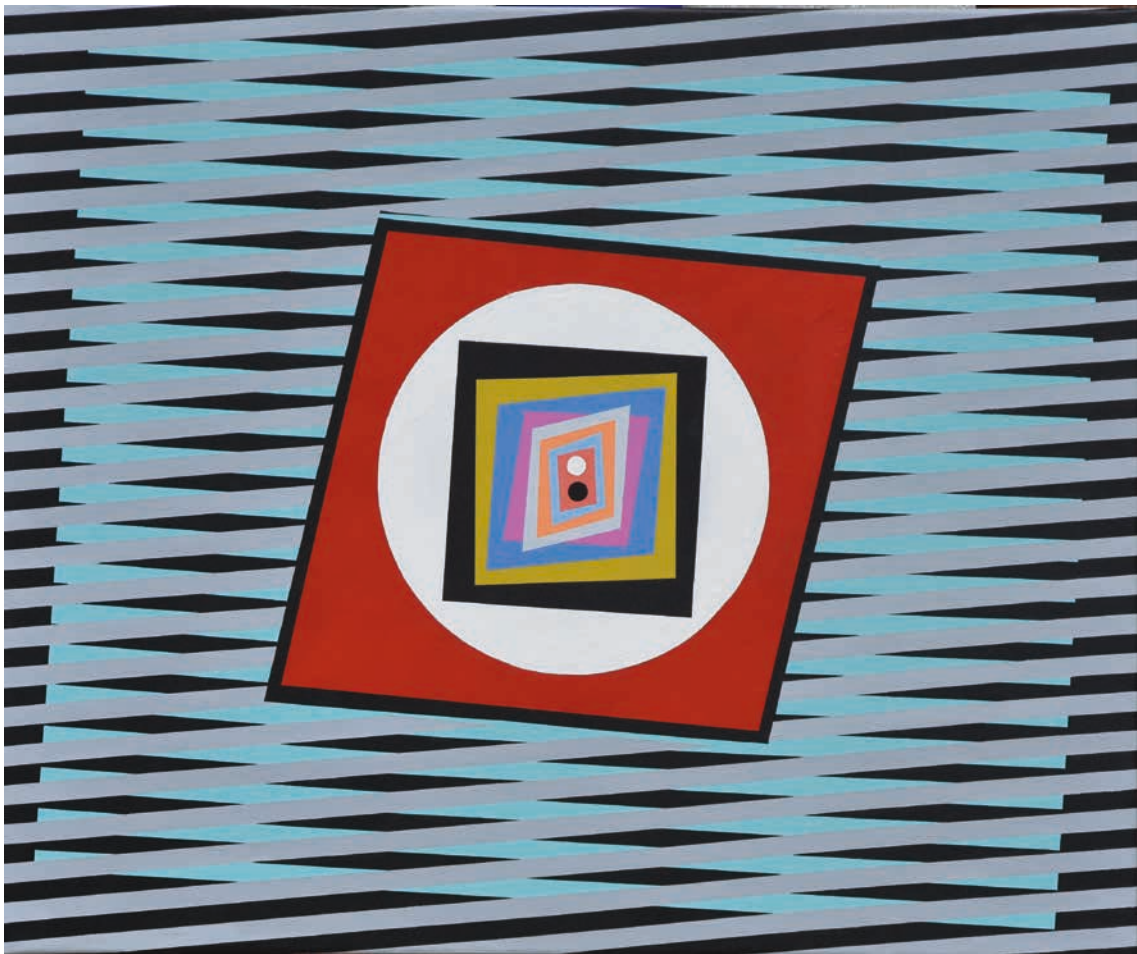


**Back to the future 110/20/7, 2020**

Acrylic colours on canvas

Cm 50 x 60

In. 19.69 x 23.62

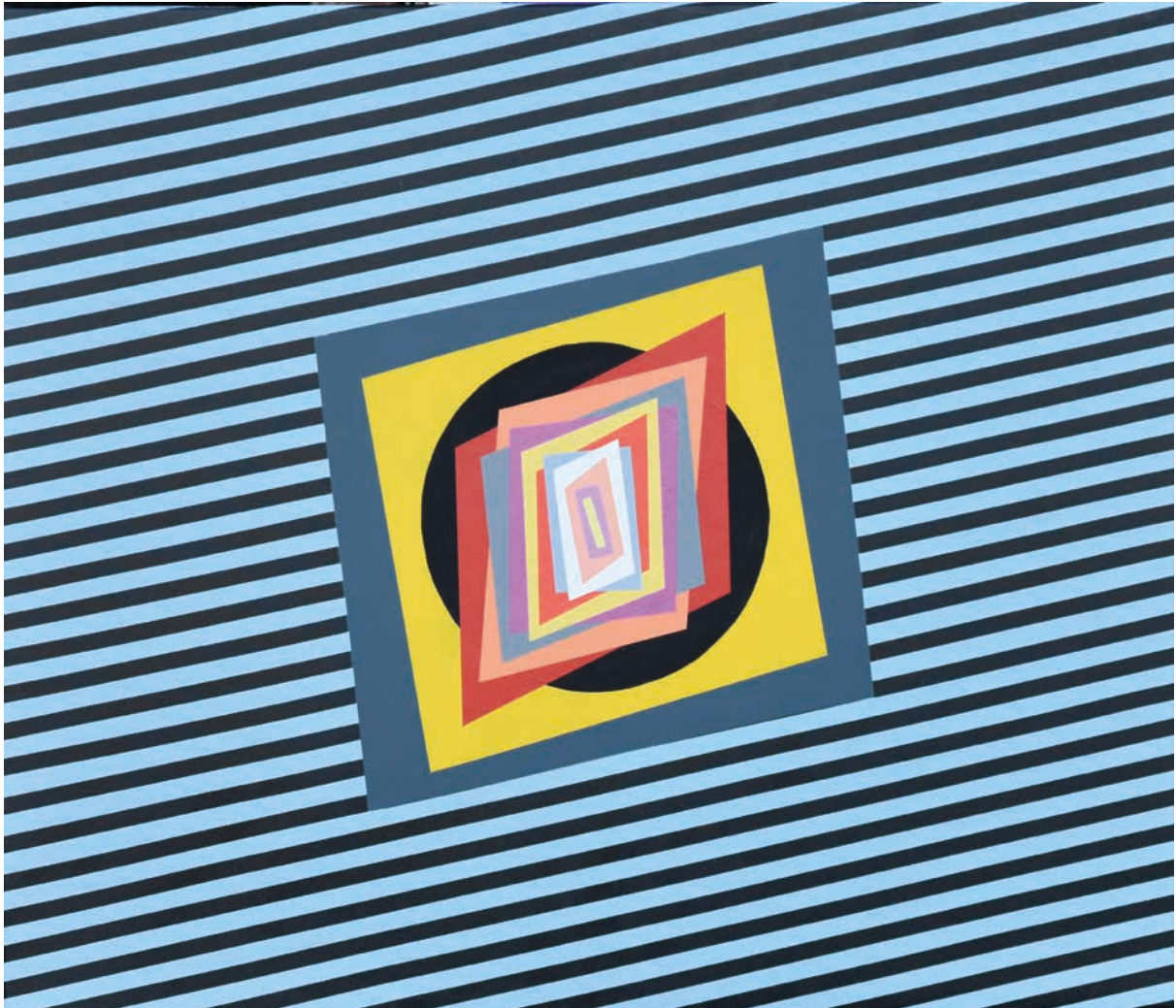


**Chromatic dynamics in op art 110/14, 2020**

Acrylic colours on canvas

Cm 50 x 60 x 2

In. 19.69 x 23.62 x 0.79



**Where the color lives in op art 130/22 N. 3, 2021**

Acrylic colours on canvas

Cm 60 x 70

In. 23.62 x 27.56



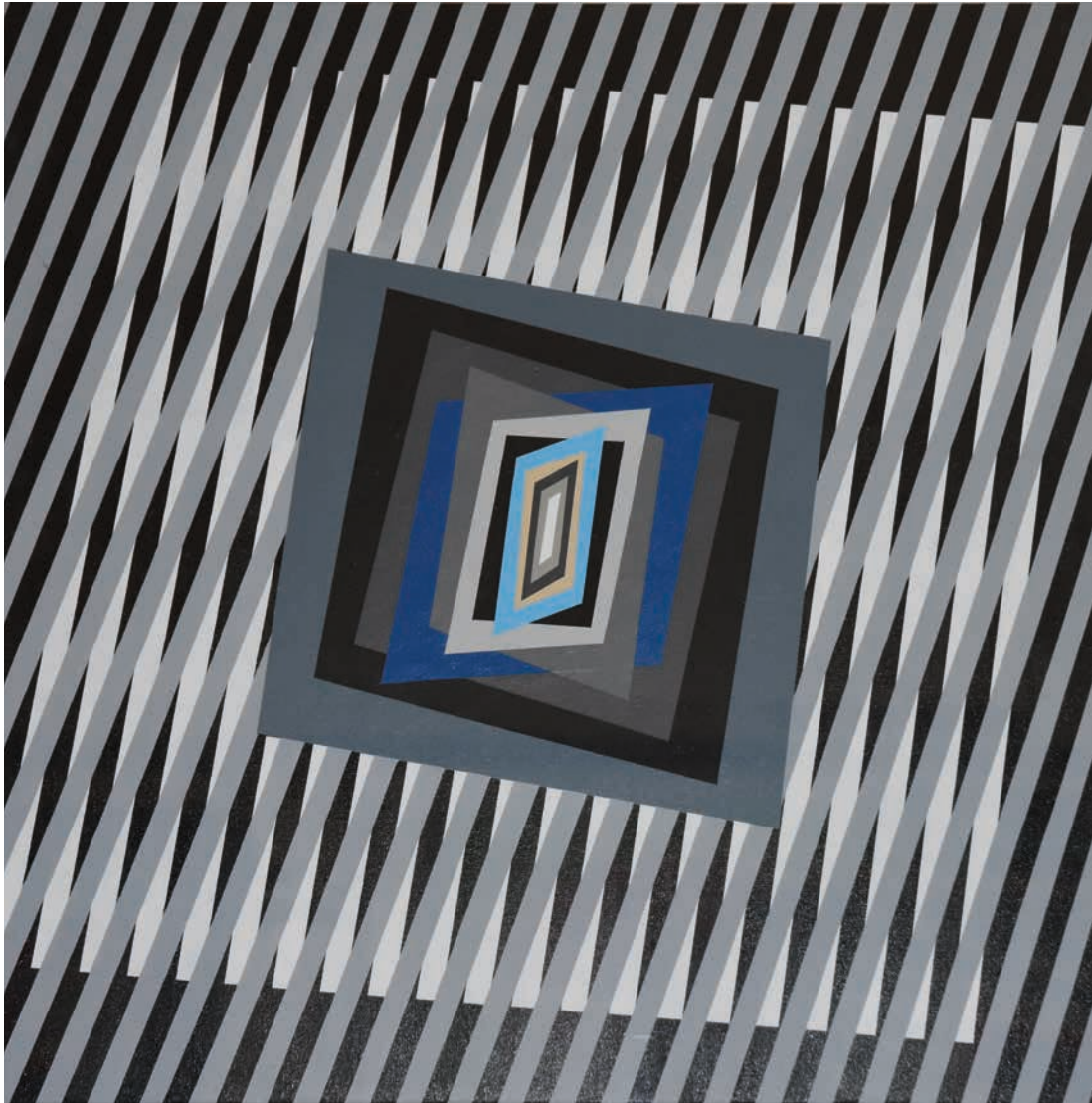


**Chromatic energies 110/17/N.5**, 2017

Acrylic colours on canvas

Cm 50 x 60 x 4,5

In, 19.69 x 23.62 x 1.77



**Kinetic composition 100/20/N. 3, 2020**

Acrylic colours on canvas

Cm 50 x 50 x 2

In. 19.69 x 19.69 x 0.79





**Non sono Damien Hirst. Sono Ferruccio Gard, 2021**

Acrylic colours on canvas

Cm 60 x 60 x 3,5

In. 23.62 x 23.62 x 1.38



**Color effect in op art 110/19/n.28**, 2019

Acrylic colours on canvas

Cm 50 x 60 x 3

In 19.69 x 23.62 x 1.18



**Effetto colore in optical 180/011 N.16, 2011**

Acrylic colours on canvas

Cm 80 x 100

In 31.5 x 39.37





**Lettera a Venere. Urbino (Italia) Omaggio a Tiziano**, 2013

Acrylic colours and stamps on canvas

Cm 80 x 120

In 31.5 x 47.24

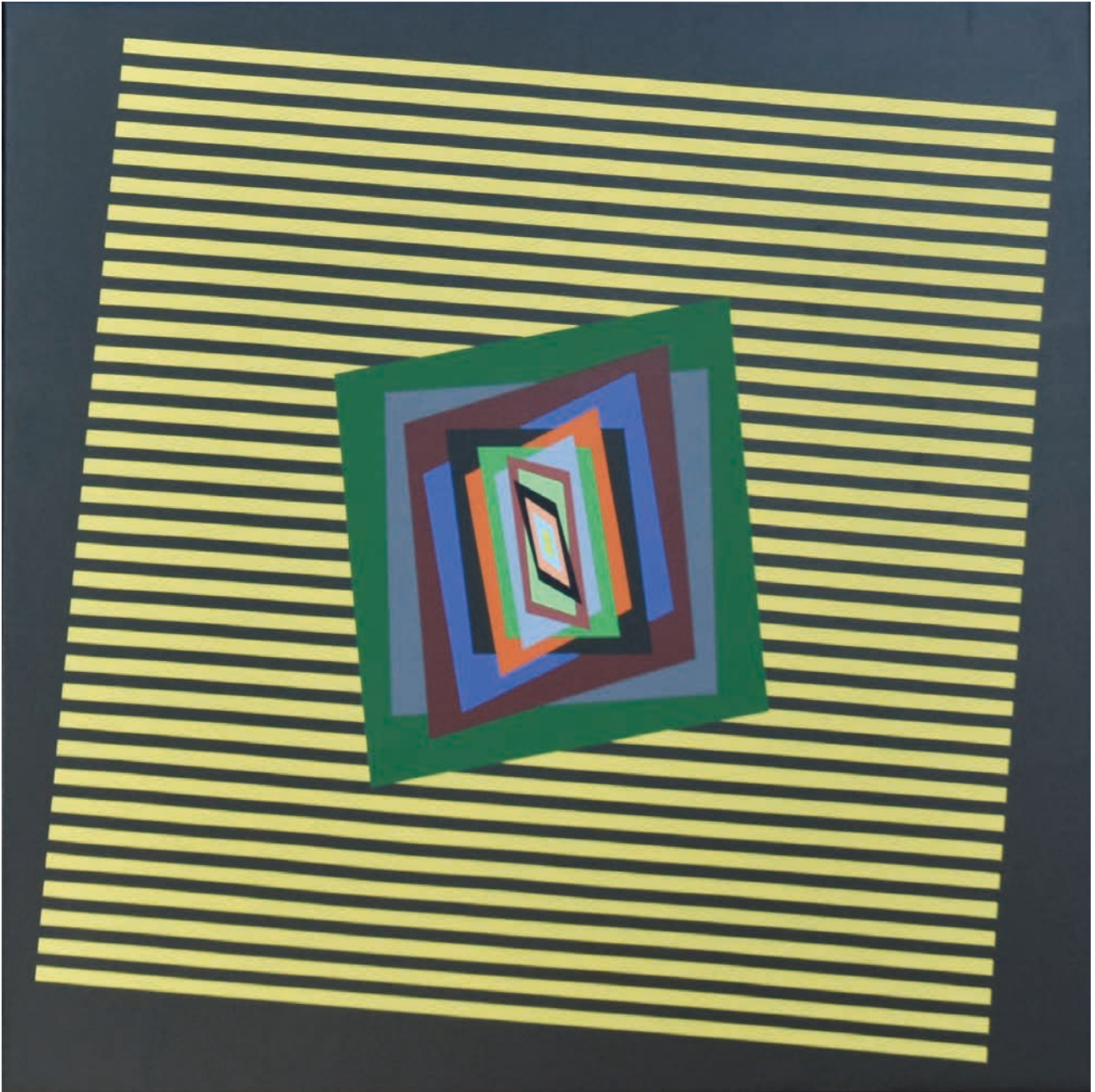


**Lettera a Olympia, Parigi (Francia) Omaggio a Manet, 2013**

Acrylic colours and stamps on canvas

Cm 80 x 120

In 31.5 x 47.24



**The place of color 160/021 N.7, 2021**

Acrylic colours on canvas

Cm 80 x 80

In 31.5 x 31.5



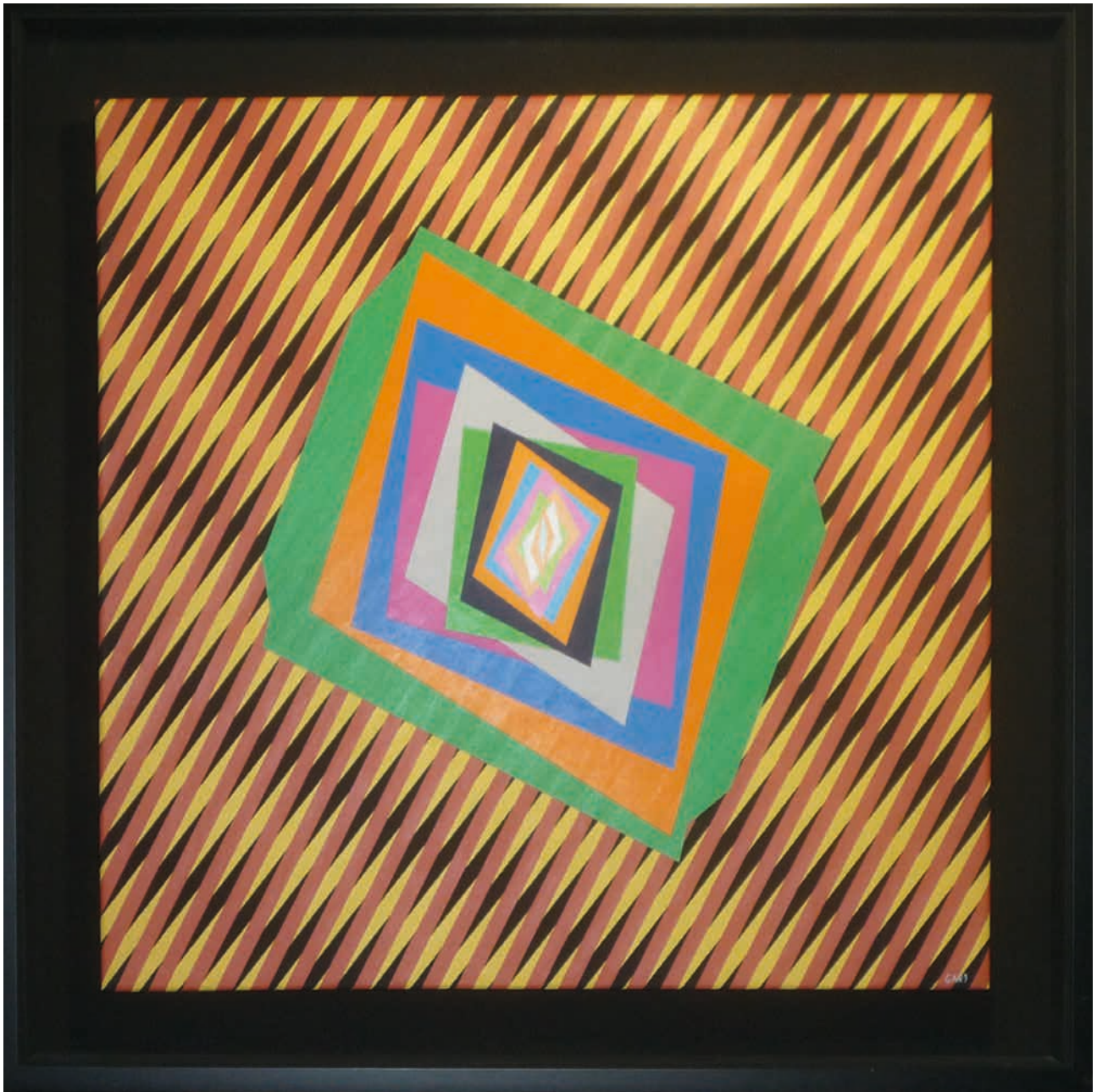


**Chromatic energies 60/16 N. 7**, 2017

Acrylic colours on canvas

Cm 70 x 70 x 4

In 27.56 x 27.56 x 1.57



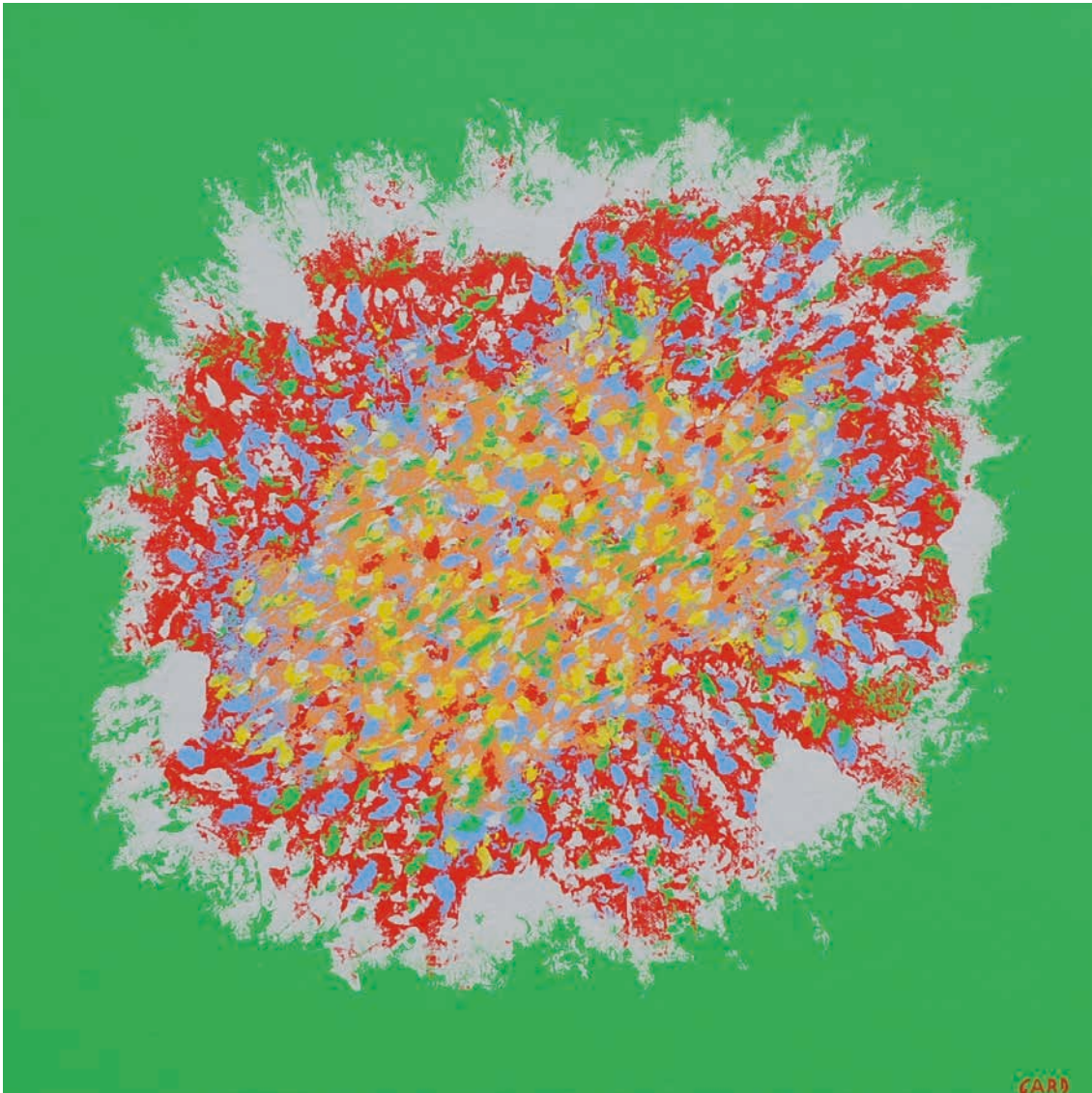
**Optical emotions in colour 70/011**, 2011

Acrylic colours on canvas

Cm 70 x 70

In 27.56 x 27.56





**Full color | Sinfonia in Verde e Giallo, 2003**

Acrylic colours on canvas

Cm 50 x 50 x 3

In 19,69 x 19,69 x 1,18



**La vera origine del mondo.**  
**Caravaggio batte Courbet 1 - 0, 2013**  
Acrylic colours on canvas  
Cm 100 x 60  
In 39.37 x 23.62

**SCULTURE**

**SCULPTURES**



# SIDE A



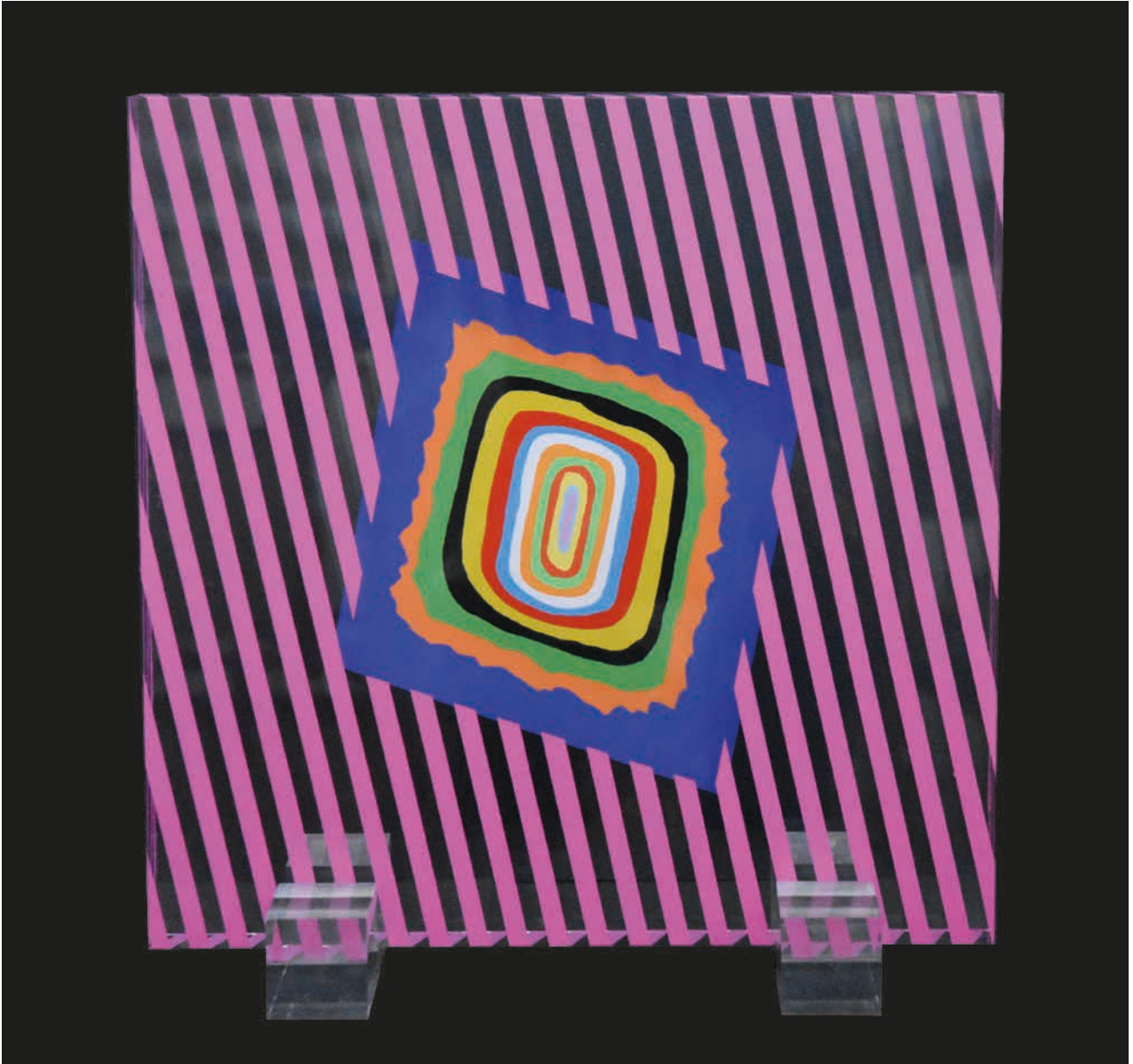
**Omaggio cinetico a Michelangelo. trasparenze cinetiche in plexiglass, 2022**

Acrylic colours on plexiglass

Cm 42 x 42 x 4,5

In. 16.54 x 16.54 x 1.77

# SIDE B





# SIDE A



**Kinetic transparencies 14**, 2019

Acrylic colours on plexiglass

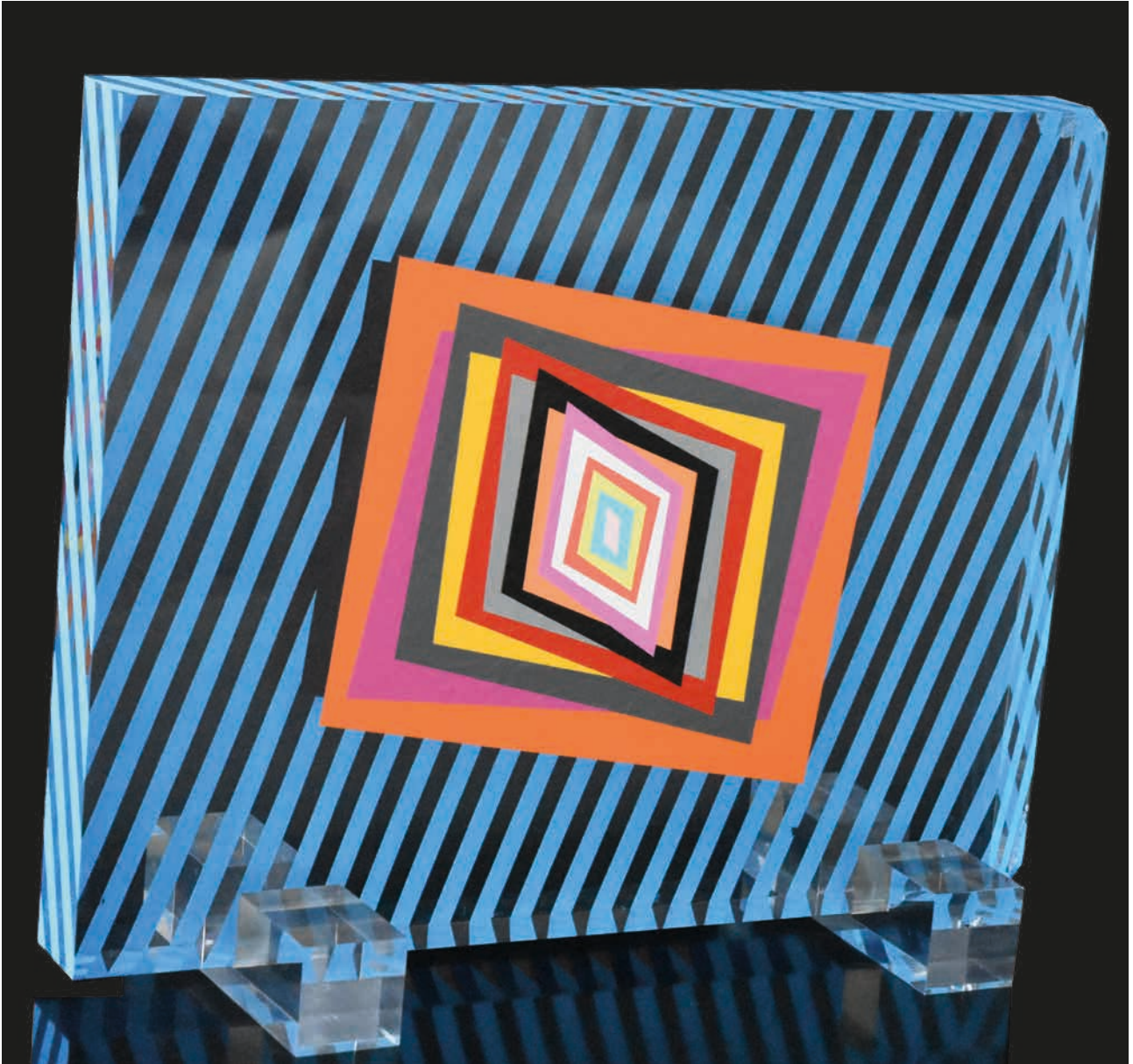
Cm 28,2 x 30,7 x 3,7

In. 11.1 x 12.09 x 1.46

# SIDE B



# SIDE A



**Kinetic transparencies 11, 2020**

Acrylic colours on plexiglass

Cm 40 x 50 x 5

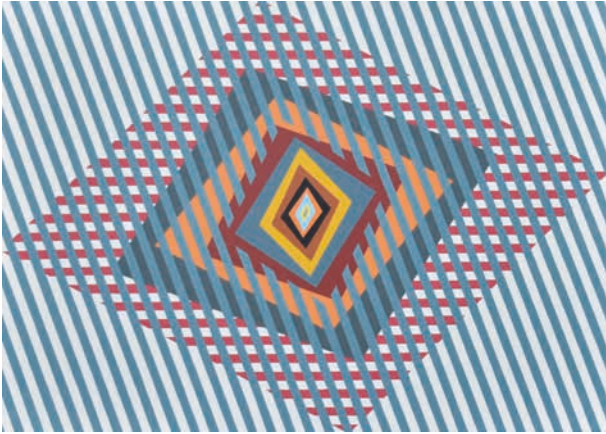
In. 15.75 x 19.69 x 1.97



# SIDE B







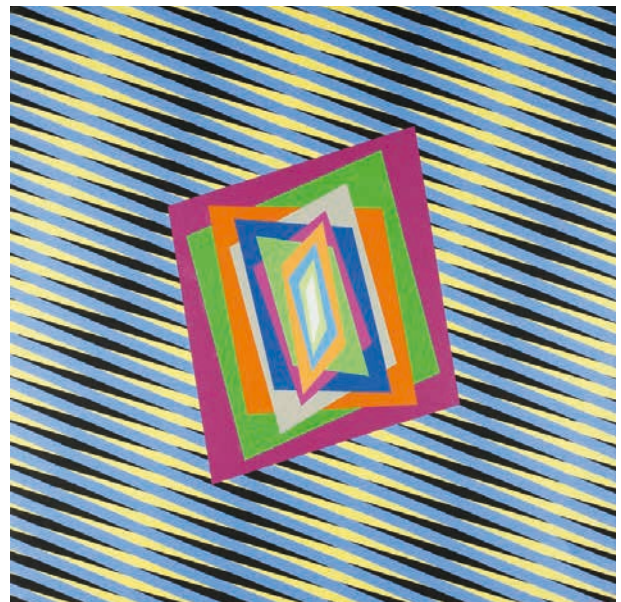
**Dinamiche cINETICHE su tela bianca**12, 1969  
 Acrylic colours on canvas  
 Cm 50 x 70 x 2  
 In 19.69 x 27.56 x 0.79



**Cromostruttura**, 1974  
 Acrylic colours on canvas  
 Cm 20 x 50  
 In 7.87 x 19.69



**Chromatic Energies**, 2005  
 Acrylic colours on canvas  
 Cm 80 x 80  
 In 31.5 x 31.5

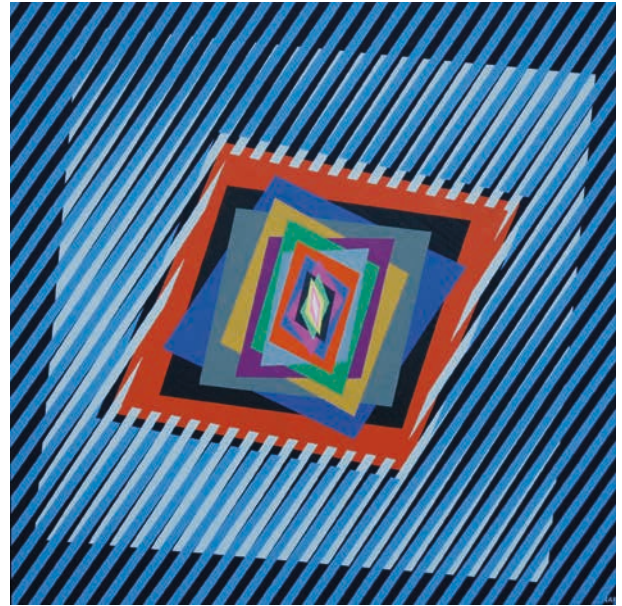


**Emotions in Optical 70 013**, 2013  
 Acrylic colours on canvas  
 Cm. 70 x 70  
 In 27.5 x 27.5





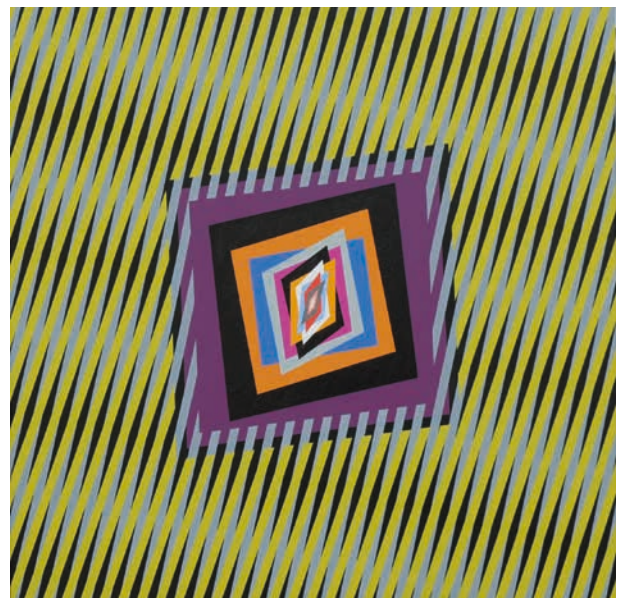
**Ceci n'est pas un Damien Hirst.**  
**Je suis Ferruccio Gard**, 2018  
 Acrylic colours on canvas  
 Cm 70 x 70 x 3  
 In 27.56 x 27.56 x 1.18



**Effetto colore in op art 16/1**, 2016  
 Acrylic colours on canvas  
 Cm 80 x 80 x 4  
 In 31.5 x 31.5 x 1.75



**The Emotion of Colour in Op Art/60/ N.14**, 2017  
 Acrylic colours on canvas  
 Cm 30 x 30 x 3  
 In 31.5 x 31.5 x 1.75

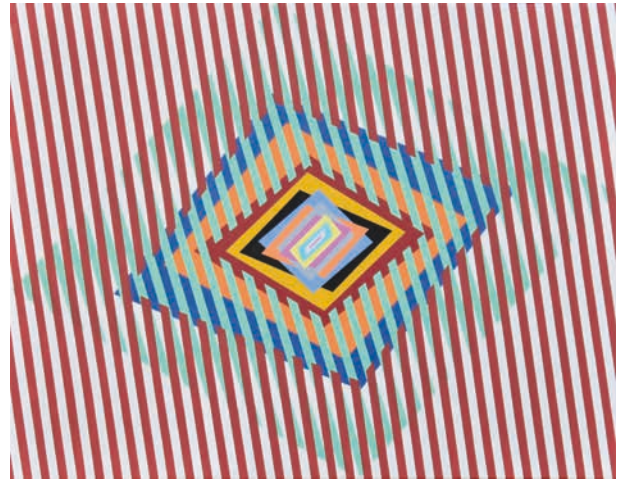


**Untitled**, 2018  
 Acrylic colours on canvas  
 Cm 70 x 70 x 4  
 In 27.56 x 27.56 x 1.57

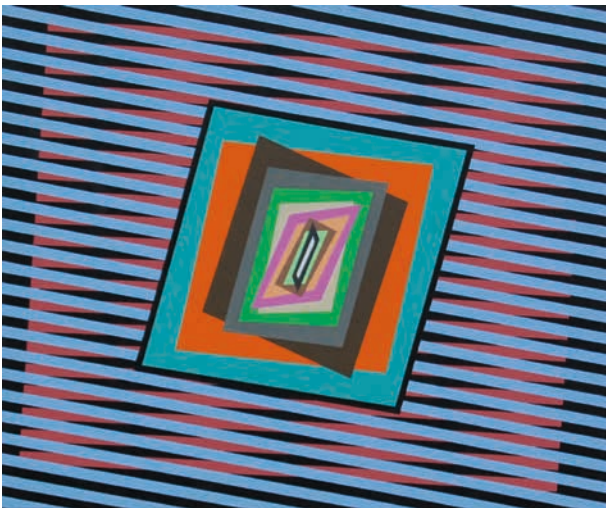




**Cinetico**, 2017  
 Acrylic colours on canvas  
 Cm 18 x 24 x 1  
 In 7.09 x 9.45 x 0.39



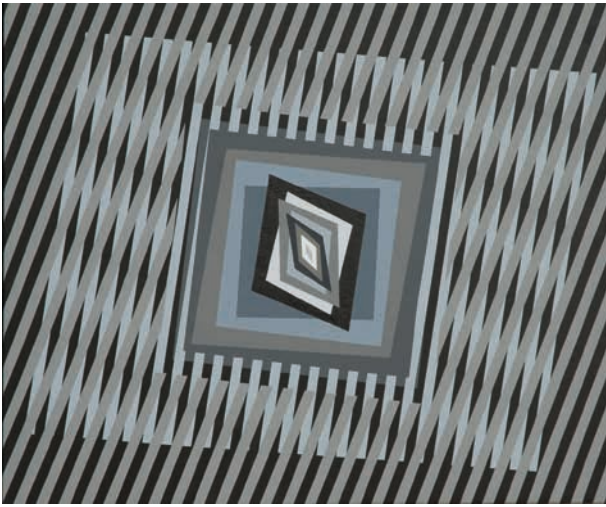
**Chromatic theorems**, 2019  
 Acrylic on canvas  
 Cm 55 x 70 x 2  
 In 21.65 x 27.56 x 0.79



**Dynamic interlacements 110/20/12**, 2020  
 Acrylic colours on canvas  
 Cm 50 x 60 x 2  
 In 19.69 x 23.62 x 0.79



**The color time 100/1/20**, 2020  
 Acrylic colours on canvas  
 Cm 60 x 40 x 4  
 In 23.62 x 15.75 x 1.57



**Untitled, 2018**  
Acrylic colours on canvas  
Cm 50 x 60 x 4  
In 19.69 x 23.62 x 1.57



**Untitled, 2018**  
Acrylic colours on canvas  
Cm 50 x 70 x 1  
In 19.69 x 27.56 x 0.39



**Energie cromatiche dal blu al rosso, 2001**  
Acrylic colours on canvas  
Cm 120 x 120  
In 47.24 x 47.24



**Modulazioni cromatiche 07, 2007**  
Acrylic colours on canvas  
Cm 115 x 150  
In 45.28 x 59.06



Ferruccio Gard visto dal pittore e storico dell'arte Renato Barilli



# BIOGRAFIA

**F**erruccio Gard è fra gli artisti storicizzati dell'arte programmata e cinetica, arte che pratica, fra i primi in Italia, dal 1969.

Ha partecipato a sette Biennali di Venezia (1982, '86, '95, 2007, 2009, 2011 e 2017), a due Biennali di Architettura (2016 e 2021) e all'XI Quadriennale di Roma ('86). È stato inoltre invitato alle più importanti mostre di tendenza, fra le quali al MACBA, il Museo di Arte Contemporanea di Buenos Aires e al MACLA, il Museo d'Arte Contemporanea Latino-americano di La Plata (Argentina) alla mostra itinerante "Percezione e illusione: Arte Programmata e Cinetica Italiana anni '70" (2013-2014) a cura di Giovanni Granzotto e Micol Di Veroli.

Nel 2012 è stato invitato alla GNAM, Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, alla più importante mostra sinora realizzata in Europa sull'arte programmata, cinetica e optical (curatori Giovanni Granzotto e Mariastella Margozzi).

Fra i più significativi riconoscimenti nell'ambito delle mostre di tendenza, l'invito, nel 2008, alla mostra "Movement as a Message" sull'arte programmata, cinetica e optical internazionale, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Praga, nell'ambito della Triennale Nazionale d'Arte della Repubblica Ceca.

Fra gli altri più significativi riconoscimenti l'invito, nel 1988, ad "ASTRATTA. Secessioni astratte dal dopoguerra al 1990", la più importante mostra sinora realizzata sull'astrattismo italiano, a cura di Giorgio Cortnova e Filiberto Menna (Verona, Palazzo Forti, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea; Milano, Palazzo della Permanente; Darmstadt e Francoforte, Germania: Kunsthalle e Buchmesse).

Nel 1981 è stato fra i "Segnalati Bolaffi", gli artisti italiani giudicati emergenti.

Da New York, Miami, Pechino, Osaka, Bogotà e Panamá City a Londra, Bruxelles, Salonicco Capitale europea della cultura (Grecia), Argentina (Musei di Còrdoba, Salta, Río Cuarto e San Juan), Salisburgo e Lienz (Austria), Remagen e Saarlouis (Germania), ha tenuto oltre 170

mostre personali in tutto mondo.

Fra le mostre più significative in Italia, l'antologica (1988) alla Casa del Mantegna, a Mantova, con presentazione in catalogo di Piero Doriazio, e la personale (1992) alla Casa di Giorgione, a Castelfranco Veneto. Nel 1997 ha realizzato, con il celebre maestro vetraio Archimede Seguso, quadri-sculture in vetro di Murano, esposti in varie mostre, dal Palazzo delle Prigioni, a Venezia (collegato a Palazzo Ducale con il famoso "Ponte dei sospiri") a Panama City, su invito del Ministero delle Attività culturali della Repubblica di Panama (curatrice Neslin Arce). Sempre a Murano, ha proseguito la realizzazione di sculture in vetro con Adriano Berengo Fine Art.

Di eccezionale importanza l'antologica, curata da Gabriella Belli, che la Fondazione Musei Civici di Venezia gli ha dedicato nel 2015 a Ca' Pesaro, Galleria Internazionale d'Arte Moderna, nell'ambito di un dialogo fra un maestro della contemporaneità veneziana e la 56. Biennale d'Arte e allestita nella collezione permanente, accanto a capolavori di Klimt, Kandinsky, Chagall, Munch, Rodin, Martini, Medardo Rosso, Mirò, Calder, Arp, De Chirico e altri celebri maestri dell'arte moderna mondiale.

Lo storico dell'arte Enzo Di Martino ha definito questa mostra sul Gazzettino "una celebrazione".

Nel 2014 è stato inserito nel progetto "Imago Mundi, Mappa della nuova Arte Mondiale" della Luciano Benetton Collection, curato da Luca Beatrice, esponendo alla mostra "PRAESTIGIUM ITALIA", alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino e alla Fondazione Cini, a Venezia.

Nel 2011 è stato fra gli artisti che hanno rappresentato ufficialmente l'Italia alla 54° Biennale Internazionale di Venezia con l'invito al Padiglione Nazionale Italia (Arsenale di Venezia, curatore Vittorio Sgarbi).

Alla 54. Biennale di Venezia, oltre al Padiglione nazionale italiano, ha partecipato all'evento collaterale "Cracked Culture? The Quest for

Identity in Contemporary Chinese Art”, un confronto fra 13 noti esponenti della nuova arte cinese e due artisti veneziani, a cura del Guangdong Museum of Art di Guangzhou.

Nel 2004 la Regione Piemonte gli ha dedicato la mostra antologica “Ratio picta”, nelle Sale Bolaffi di Torino, curata da Luca Massimo Barbero, per il ciclo “I maestri piemontesi viventi”. Nel 2009 con la sua mostra organizzata dall’Istituto Italiano di Cultura ha rappresentato la Regione Veneto, designata Regione italiana dell’anno, alla Festa della Repubblica Italiana, a New York.

Nel 2019 ha festeggiato mezzo secolo di pittura con mostre al Museo del ‘900 Boncompagni Ludovisi, a Roma, organizzata dal Polo Museale del Lazio, al Museo El Chicò di Bogotà, promossa dall’Istituto italiano di Cultura, e con l’ingresso ufficiale nella prestigiosa collezione della Farnesina sull’Arte Contemporanea Italiana, considerata la più importante del mondo.

In Italia il primo riconoscimento di livello nazionale Gard lo ha avuto nel 1974 con l’invito alla XII Quadriennale Nazionale della Società Promotrice delle Belle Arti in Torino, a quei tempi la più importante manifestazione d’arte italiana dopo la Biennale di Venezia e la Quadriennale di Roma.

Negli anni Ottanta ha partecipato, al Grand Palais di Parigi, a varie edizioni del prestigioso “Salon d’Automne”, nella sezione “Grands et jeunes d’aujourd’hui”.

Fra le ultime mostre, personali, nel 2020, alla Cris Contini Contemporary di Londra e alla Boccara Art di Miami; 2021: Il Salotto di Milano, organizzata dalla Cris Contini Contemporary, che ha collaborato con la mostra al Museo del Novecento “Luigi Bailo” di Treviso.

Nella primavera del 2022 la Città di Venezia ha festeggiato gli 80 anni di Gard con la grande mostra antologica “Sono solo 4 x 2” (in collaborazione con Cris Contini Contemporary) alla Fondazione Bevilacqua La Masa, in piazza San Marco.



Sue opere sono esposte permanentemente nelle sedi di Londra e Porto Montenegro della Cris Contini Contemporary e nelle sedi della galleria Boccara Art di New York, Miami, Los Angeles, Città del Messico e Principato di Monte-Carlo.

Della sua arte hanno scritto o parlato famosi critici, da Giuseppe Marchiori, fondatore a Venezia, nel 1946, dello storico Fronte Nuovo delle Arti, a Pierre Restany, promotore a Parigi, nel 1961, del Nouveau Realisme, da Umbro Apollonio, Giulio Carlo Argan, Gillo Dorfles, Filiberto Menna, Achille Bonito Oliva, Luca Massimo Barbero, Renato Barilli, Luca Beatrice, Gabriella Belli, Beatrice Buscaroli e Lorenzo Canova a Luciano Caramel, Claudio Cerritelli, Giorgio Cortenova, Bruno D'Amore, Enzo Di Martino, Giovanni Granzotto, Sebastiano Grasso, Guido Perocco, Paolo Rizzi, Marisa Vescovo, Vittorio Sgarbi, Toni Toniato, Tommaso Trini e Alberto Veca, oltre a famosi pittori, da Piero Dorazio a Virgilio Guidi e a celebri poeti e scrittori, da Andrea Zanzotto e Richard Rognet a Jorge Amado e Paolo Ruffilli.

È considerato un maestro del colore e un caposcuola, in considerazione anche dei molti artisti che si ispirano a lui o che addirittura lo copiano.

Le sue opere si trovano in importanti collezioni pubbliche e private, dal Museo Internazionale d'Arte Moderna Ca' Pesaro di Venezia al Museo Satoru Sato in Giappone, dal Museo del Novecento Luigi Bailo di Treviso al Museo Fondazione Biscozzi/Rimbaud per l'arte italiana ed europea del XX secolo, a Lecce, nella "Firenze del Sud", perla del celebre barocco.

La sua arte è stata oggetto di varie tesi di laurea all'università Ca' Foscari di Venezia.

Di antiche origini francoprovenzali, è nato a fine dicembre del 1940. Innamorato di Venezia, dal 1973 vive e lavora nella Città dei Dogi, con studio sull'isola del Lido.

# BIOGRAPHY

---

Ferruccio Gard is one of the historicized artists of programmed and kinetic art, which he practices, among the first in Italy, since 1969.

He has participated in seven Venice Biennials (1982, '86, '95, 2007, 2009, 2011 and 2017), in two Architecture Biennials (2016 and 2021) and in the 11th Rome Quadrennial ('86). He was also invited to the most important trend exhibitions, including MACBA, the Museum of Contemporary Art of Buenos Aires and MACLA, the Latin American Contemporary Art Museum of La Plata (Argentina) at the traveling exhibition "Perception and illusion: Programmed Art and Italian Kinetics of the 1970s" (2013-2014) curated by Giovanni Granzotto and Micol Di Veroli.

In 2012 he was invited to GNAM, the National Gallery of Modern Art in Rome, to the most important exhibition held in Europe to date on programmed, kinetic and optical art (curators Giovanni Granzotto and Mariastella Margozzi).

Among the other most significant acknowledgments in the context of trendy exhibitions, the invitation, in 2008, to the exhibition "Movement as a Message" on international programmed, kinetic and optical art, at the National Gallery of Modern Art in Prague, in scope of the National Triennial of Art of the Czech Republic.

Among the other most significant awards, the invitation, in 1988, to "ABSTRACT. Abstract Secessions from the postwar period to 1990", the most important exhibition on Italian abstraction to date, curated by Giorgio Cortenova and Filiberto Menna (Verona, Palazzo Forti, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea; Milan, Palazzo della Permanente; Darmstadt and Frankfurt (Germany): Kunsthalle and Buchmesse).

In 1981 he was among the "Reported Bolaffi", the Italian artists judged to be emerging.

From New York, Miami, Beijing, Osaka, Bogotá and Panamá City to London, Brussels, Thessaloniki (Greece), Argentina (Museums of Córdoba, Salta, Rio Cuarto and San Juan), Salzburg and Lienz (Austria), Re-

magen and Saarlouis ( Germany), has held over 170 solo exhibitions around the world.

Among the most significant exhibitions in Italy, the anthology (1988) at the Casa del Mantegna, in Mantua, with presentation in the catalogue by Piero Dorazio, and the solo show (1992) at the Casa di Giorgione, in Castelfranco Veneto.

In 1997 he created, with the famous glass master Archimede Seguso, paintings-sculptures in Murano glass, exhibited in various exhibitions, from the Palazzo delle Prigioni, in Venice (connected to the Doge's Palace with the famous "Bridge of sighs") in Panama City , at the invitation of the Ministry of Cultural Activities of the Republic of Panama (curator Neslin Arce). Always in Murano, he continued the creation of glass sculptures with Adriano Berengo Fine Art.

Of exceptional importance is the anthology, curated by Gabriella Belli, which the Fondazione Musei Civici di Venezia dedicated to him in 2015 at Ca 'Pesaro, the International Gallery of Modern Art, as part of a dialogue between a master of Venetian contemporaneity and the 56. Biennale d'Arte and set up in the permanent collection, alongside masterpieces by Klimt, Kandinsky, Chagall, Munch, Rodin, Martini, Medardo Rosso, Mirò, Calder, Arp, De Chirico and other famous masters of modern world art.

The art historian Enzo Di Martino called this exhibition on the *Gazzettino* "a celebration".

In 2014 he was included in the "Imago Mundi, Map of the new World Art" project of the Luciano Benetton Collection, curated by Luca Beatrice, exhibiting at the exhibition "PRAESTIGIUM ITALIA", at the Sandretto Re Rebaudengo Foundation in Turin and at the Cini Foundation in Venice.

In 2011 he was among the artists who officially represented Italy at the 54th Venice International Biennale with an invitation to the Italian National Pavilion (Arsenale di Venezia, curator Vittorio Sgarbi).

At the 54th Venice Biennale, in addition to the Italian National Pavilion, he participated in the collateral event "Cracked Culture? The Quest for Identity in Contemporary Chinese Art", a comparison between 13 well-known exponents of the new Chinese art and two Venetian artists, curated by the Guangdong Museum of Art in Guangzhou.

In 2004 the Piedmont Region dedicated to him the anthological exhibition "Ratio picta", in the Sale Bolaffi of Turin, curated by Luca Massimo Barbero, for the cycle "The living Piedmontese masters". In 2009, with his exhibition organized by the Italian Cultural Institute, he represented the Veneto Region, designated the Italian Region of the year, at the Italian Republic Day in New York.

In 2019 it celebrated half a century of painting with exhibitions at the Museo del '900 Boncompagni Ludovisi, in Rome, organized by the Polo Museale del Lazio, at the El Chicò Museum in Bogotá, promoted by the Italian Cultural Institute, and with official entry into the prestigious collection of the Farnesina on Italian Contemporary Art, considered the most important in the world.

In Italy, Gard received the first national recognition in 1974 with the invitation to the XII National Quadrennial of the Promotional Society of Fine Arts in Turin, at that time the most important Italian art event after the Venice Biennale and the Quadrennial of Rome.

In the Eighties he participated in various editions of the prestigious "Salon d'Automne" at the Grand Palais in Paris, in the "Grands et jeunes d'aujourd'hui" section.

Among the latest solo exhibitions in 2020 at Cris Contini Contemporary in London and Boccara Art in Miami; 2021: Il Salotto di Milano, organized by Cris Contini Contemporary, which collaborated with the exhibition at the Museo del Novecento "Luigi Bailo" in Treviso.

In the spring of 2022 the City of Venice celebrated Gard's 80th anniversary with the large anthological exhibition "Sono solo 4 x 2" (in collaboration with Cris Contini Contemporary) at the Bevilacqua La Masa



Foundation, in Piazza San Marco.

His works are permanently exhibited in the London and Porto Montenegro offices of Cris Contini Contemporary and in the offices of the Boccara Art gallery in New York, Miami, Los Angeles, Mexico City, and the Principality of Monte-Carlo.

Famous critics have written or talked about his art, from Giuseppe Marchiori, founder in Venice, in 1946, of the historic Fronte Nuovo delle Arti, to Pierre Restany, promoter in Paris, in 1961, of Nouveau Realisme, from Umbro Apollonio, Giulio Carlo Argan, Gillo Dorfles, Filiberto Menna, Achille Bonito Oliva, Luca Massimo Barbero, Renato Barilli, Luca Beatrice, Gabriella Belli, Beatrice Buscaroli, Lorenzo Canova, Luciano Caramel, Claudio Cerritelli, Giorgio Cortenova, Bruno D'Amore, Enzo Di Martino, Giovanni Granzotto, Sebastiano Grasso, Guido Perocco, Paolo Rizzi, Marisa Vescovo, Vittorio Sgarbi, Toni Toniato, Tommaso Trini and Alberto Veca, as well as famous painters, from Piero Dorazio to Virgilio Guidi and famous poets and writers, from Andrea Zanzotto and Richard Rognet to Jorge Amado and Paolo Ruffilli.

He is considered a master of color and a leader, also in consideration of the many artists who are inspired by him or who even copy him.

His works can be found in important public and private collections, from the Ca' Pesaro International Museum of Modern Art in Venice to the Satoru Sato Museum in Japan, from the Luigi Bailo Museum of the Twentieth Century in Treviso to the Biscozzi / Rimbaud Foundation Museum for Italian art and European of the twentieth century, in Lecce, the "Florence of the South", pearl of the famous Baroque.

His art has been the subject of various graduate theses at the Ca' Foscari University of Venice.

Of ancient Franco-Provençal origins, he was born in late December 1940. In love with Venice, he has lived and worked in the City of the Doges since 1973, with a studio on the island of Lido.

# SELECTED SOLO EXHIBITIONS

## 2022

Anthological exhibition "Sono solo 4 x 2", in collaboration with Cris Contini Contemporary, Bevilacqua La Masa Foundation, Venice

## 2021

"Ferruccio Gard. Il cinetico del colore, 1969-2021", personal exhibition, Museo Bailo, Treviso, Italy

"Gard Il Cinetico", personal exhibition, Il Salotto di Milano, Milan, Italy

## 2019

Museo Mercedes Sierra de Perez – El Chicó "Invitación al color in optical: medio siglo de pintura", Bogotá, Colombia

"50 anni di pittura in op art", Italian Culture Institute, Osaka, Japan

Dolomiti Art Fair, "Mezzo secolo di pittura", Longarone (Belluno), Italy

## 2018

Museo del Novecento Boncompagni Ludovisi, Rome, Italy

Vittoria Colonna Modern Art Museum, Pescara, Italy

ArtePadova, Padua, Italy

## 2017

Galerie Rosemarie Bassi, Remagen, Germany

## 2016

Museo Casa Gaia da Camino, Portobuffolè (Treviso), Italy

Ai Molini Contemporary Municipal Art Gallery, Portogruaro (Venice), Italy

"La città siamo noi", KulturShop, Padua, Italy

ArtePadova, Padua, Italy

## 2015

Oltremare Theatre, "Festival internazionale della matematica", Riccione, Italy

Palazzo Ducale, Guastalla (Reggio Emilia), Italy

Former Convent of the Servants of Mary, Sabbioneta (Mantova),

Unesco World Heritage, Italy

"Chromatism and Optical Art", Ca'Pesaro Galleria Internazionale d'Arte Moderna, Venice, Italy

## 2014

ArteFiera, L'Atelier du Gard, Padua, Italy

BAF, Galleria Gli Angeli, Bergamo, Italy

Satoru Sato Art Museum, Tome, Japan

**2013**

“Forme e colori del nuovo astrattismo”, San Filippo Church, Castiglion Fiorentino, Italy

BAF, Galleria Gli Angeli, Bergamo, Italy

ArteFiera, L'Atelier du Gard, Padua, Italy

ArteFiera, Galleria Gli Angeli, Genoa, Italy

La Teca Gallery, Padua, Italy

**2012**

Museo Municipal de Bellas Artes di Salta, Rio Cuarto and San Juan, Argentina

“Musik der farben und forme-Musica di colori e di forme”, Atelier im Museum Haus Ludwig, Saarlouis, Germany

“Chromatism”, Galleria Ghelfi, Verona, Italy

“Emotions in colour”, Gli Eroi Furori Gallery, Milan, Italy

**2011**

Museo Municipal de Bellas Artes Genaro Pérez, Còrdoba, Argentina

Europe Art Now, Galerie Rosemarie Bassi, Remagen, Germany

**2010**

“Mostra Omaggio dell'anno a Ferruccio Gard”, 6<sup>o</sup> Arte In Fiera Dolomiti, Longarone, Italy

**2009**

“Emotions in colour from Venice”, Italian Institute of Culture, New York, USA

Festa della Repubblica Italiana, New York, USA

“Dialettiche in campo. Mostra omaggio a Ferruccio Gard”, Museo delle Genti d'Abruzzo, Pescara, Italy

Pescara Art Evolution, PAE Gallery, Pescara, Italy

**2008**

“La Venezia dipinta”, Italian Institute of Culture (in collaboration with Veneto Region), Brussels, Belgium

“Informali geometrie del sacro”, San Lorenzo Church, Cento, Italy

**2007**

“P3 Performative-Paper Project”, 52nd Venice Biennale, Chiostro

Maria Ausiliatrice, Venice, Italy

Chiostro di Sant'Agostino, Pietrasanta, Italy

Galleria Rino Costa, Valenza, Italy



**2006**

“Emozioni cromatiche – 35 anni di pittura”, Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, Venice, Italy  
“Emozioni cromatiche”, Palazzo del Monte di Pietà, Padua, Italy  
Galleria Fidesarte, Venice, Italy  
Galleria Nino Sindoni, Asiago, Italy  
ArtePadova, “Ferruccio Gard dentro l’energia del colore”, Padua, Italy

**2005**

Atelier im Museum Haus Ludwig, Saarlouis, Germany  
Ratio Picta, Casa dei Carraresi, Treviso, Italy

**2004**

“I maestri piemontesi viventi”, Sala Bolaffi, Turin, Italy

**2003**

“Interferenze cromatiche”, Galleria Civica d’Arte Moderna, Chiesa di San Nicolò e Rocco, Malcesine, Italy

**2002**

“Dalla percezione visiva alla fissione del Colore”, Studio Arte Valmore, Vicenza, Italy

**2001**

“La fissione del colore fra gli affreschi rinascimentali di Palazzo Pretorio”, Palazzo Pretorio, Cittadella, Italy

**2000**

“La fissione del colore”, Basilica Palladiana, Vicenza, Italy  
Galleria F. Russo, Rome, Italy

**1999**

“La fissione del colore”, Palazzo Crepadona, Belluno, Italy  
Museo d’arte moderna Mario Rimoldi, Cortina d’Ampezzo, Italy  
“La Disarmonia armonica”, Accademia dei Concordi, Rovigo, Italy

**1998**

“L’ordine instabile”, Tour Fromage-Théâtre Romain, Aosta, Italy  
Galleria Biasutti, Turin, Italy

**1997**

Italian Institute of Culture, Thessaloniki, Greece

In diretta dal Big Bang. "I quadri-scultura in vetro di Archimede Seguso e Ferruccio Gard", Ministry of culture, Panama City, Panama  
In diretta dal Big Bang. "I quadri-scultura in vetro di Archimede Seguso e Ferruccio Gard", Palazzo delle Prigioni, Venice, Italy  
Galleria Contini and Galleria Vecchiato, Forte dei Marmi, Italy  
Chiesa di San Giacomo, Vicenza, Italy  
Galleria Modula Arte, Parma, Italy  
ArteFiera, "I quadri-scultura in vetro, meraviglie di luce", Padua, Italy

**1996**

"Il luogo dell'origine", Musei civici d'arte moderna, Loggetta Lombardesca, Ravenna, Italy

**1995**

"Effetto colore", Musei civici, Chiesa di San Rocco, Padua, Italy

**1994**

Medieval Castle, L'Aquila, Italy

**1993**

Galleria Sante Moretto, Vicenza, Italy

**1992**

"Colore nella casa del Giorgione", Casa del Giorgione, Castelfranco Veneto, Italy

"Geometrizzando", Gallérie Gaudens Pèdit, Lienz, Austria

**1991**

ArteFiera, Galleria Marchese, Padua, Italy

**1990**

Galleria dello Scudo, Verona, Italy

**1989**

Galleria il Traghetto, Venice, Italy

**1988**

Casa del Mantegna, Mantova, Italy

Galleria La Chiocciola, Padua, Italy

**1986**

Museumpavillon in Mirabellgarten, Salzburg, Austria

**1985**

Studio d'Arte Il Moro, Florence, Italy

**1984**

Assessorato comunale alla Cultura, Appartamento wagneriano di  
Ca' Vendramin Calergi, Venice, Italy

**1983**

Galleria civica d'arte moderna e contemporanea Achille Forti,  
Verona, Italy

**1982**

Convergences Cinétiques, Musée International de l'Imagerie, Epinal,  
France

**1981**

Centro Verifica Kinetic Art 8 + 1, Venice, Italy

**1980**

"Camminare senza seguire orme", Fondazione Bevilacqua La Masa,  
Venice, Italy

Struttura-luce, Museo civico, Belluno, Italy

Galleria Il Traghetto, Venice, Italy

Galleria Ghelfi, Verona, Italy

**1979**

Galleria Campanile di Carpenedo, Venice, Italy

**1978**

Galleria Numero, Rome, Italy

**1977**

Casa di Giulietta, Verona, Italy

Chiesa di San Giacomo, Vicenza, Italy

**1976**

Galleria Ghelfi, Verona, Italy

**1975**

Galleria civica d'Arte moderna, Alberobello, Italy

**1974**

Galleria Nuovo Spazio, Venice, Italy

Galleria Nuova Toletta, Venice, Italy

**1973**

Olivetti, Centro d'Arte Daly, Ivrea, Italy

**1972**

Galleria San Grato, Saint Vincent, Italy

**1970**

Atelier du Gard: "Sans invitation – Ingresso riservato a chi è senza invito", Turin, Italy

**1969**

"Chez moi-Atelier du Gard, Rencontre dans le couloir", Aosta, Italy  
Selected Group Exhibitions



# SELECTED GROUP EXHIBITIONS

## 2017

SPA. C. E. Mazzini, Lugugnana, Venice, Italy, curated by Boris Brollo

## 2014

"Percezione e illusione: Arte Programmata e Cinetica Italiana anni 60' e 70'", MACLA, La Plata, Argentina

"Imago mundi- Enciclopedia dell'arte mondiale", Fondazione Luciano Benetton, Treviso, Italy

## 2013

"Percezione e illusione: Arte Programmata e Cinetica Italiana anni '60 e '70", MACBA, Buenos Aires, Argentina

DJT Fine Art in collaboration with Tagliatella Galleries, New York, USA

DJT Fine Art, Palm Beach, USA

## 2012

"Percezione e illusione: Arte Programmata e Cinetica Italiana anni 60' e 70'", GNAM, Rome, Italy

## 2011

54th Venice Biennale, Arsenale, Padiglione Italia, Venice, Italy

54th Venice Biennale, "Cracked Culture? The Quest for Identity in Contemporary Chinese Art", curated by Guangdong Museum of Art (Guangzhou, China), Palazzo Giustinian Recanatì, Venice, Italy

Recenti acquisizioni dei Musei Civici, Palazzo della Ragione, Padova, Italy

"Arte come punto d'incontro. Vent'anni del Museo Haus Ludwig", Saarlouis, Germany

"Optical Art in Europe", Europaisches Kulturzentrum, Remagen, Germany

"Meridiano Acqua/Meridiano fuoco", Magazzini del Sale, Venice, Italy

"Quando si faceva Arte: artisti presenti alle Biennali di Venezia", La Teca Gallery, Padua, Italy

## 2009

53rd Venice Biennale, Porto d'Arti, Chiesa di Santa Marta, Venice, Italy

## 2008

International Triennial of Contemporary Art, Movement as a Message, National Art Gallery, Prague, Czech Republic

Art Miami, Galleria d'Arte Contini, Miami, USA

"Il Novecento al Museo", Musei Civici, Galleria Civica d'Arte Moderna, Padua, Italy

## 2007

"Venezianische Munchener Secession", Federal Ministry of the Interior,

Munich, Germany

“Percorsi paralleli. Solarità mediterranee dalla Munchener Secession alla Biennale di Venezia”, Palazzo Albrizzi, Italian-German Cultural Association, Venice, Italy

Art Miami, Galleria d'Arte Contini, Miami, USA

“I 25 anni di Palazzo Forti”, la Galleria d'Arte Moderna di Verona, Verona, Italy

Open 10, Venice, Italy

## **2006**

“ItaliArts-Maestri italiani contemporanei”, Italian Institute of Culture, Budapest, Hungary

ArtMiami, Galleria d'Arte Contini, Miami, USA

ArtVerona, Galleria d'Arte Contini, Verona, Italy

Arte Padova, Galleria d'Arte Contini, Padua, Italy

## **2005**

Emirates International Biennale, Sharjah Art Museum, Dubai, UAE

“ItaliArts-Maestri italiani contemporanei”, Italian Institute of culture, Sydney, Australia

MIArt, Arte programmata e cinetica , Studio Arte Valmore, Milan, Italy

ArtVerona, Galleria d'Arte Contini, Verona, Italy

ArtePadova, Galleria d'Arte Contini, Padua, Italy

## **2004**

Italian Optical Art, Norfolk, USA

MiArt, Studio Arte Verona, Milan, Italy

“Museo d'Arte delle generazioni italiane del '900”, G. Bargellini, Pieve di Cento, Italy

ArtePadova, Galleria d'Arte Contini, Padua, Italy

## **2003**

“En voyage”, European Parliament, Brussels, Belgium

“Art and the cinematic vision”, OPEN, Venice, Italy

MiArt, Studio d'arte Valmore, Milan, Italy

## **2002**

“Da Rossi a Morandi, da Viani ad Arp”, Fondazione Bevilacqua La Masa, Venice, Italy

“L'arte è una sola”, Galleria d'arte Contini, Cortina d'Ampezzo, Italy

“En voyage”, International Museum of Africa, Abidjan, Ivory Coast

## **2001**

Berengo Fine Arts, Berengo Fine Arts, Oostende, Belgium

XXVIII Sulmona Prize, Sulmona, Italy

**2000**

Galleria Nara Roesler, Sao Paulo, Brazil

ArtePadova, Galleria d'Arte Contini, Padua, Italy

**1998**

"Nomen est omen", Kunsthalle, Streyr, Austria

**1997**

International Optical art, Modem Art Museum, Otaru Hokkaido,  
Japan

**1996**

"Arte concreta e cinetica", Arte Struktura Gallery, Milan, Italy

**1995**

46th Venice Biennale, Memorie e attese, Villa Pisani, Venice, Italy

**1993**

"Color/Action", Fondation Sicard-Iperti, Vallauris, France

**1991**

Optical Art International, Galerie Liija Jametti, Zurich, Switzerland

Bologna, ArteFiera, Galleria Meeting, Bologna, Italy

**1990**

Bologna, ArteFiera, Galleria Meeting, Bologna, Italy

**1989**

Bologna ArteFiera, Galleria Meeting, Bologna, Italy

**1988**

"Astratta, Secessioni Astratte in Italia dal dopoguerra al 1990", Galleria  
Comunale d'Arte

Moderna, Palazzo Forti, Verona, Italy

Court Gallery, Copenhagen, Denmark

**1987**

2° Premio internazionale di Grafica, Do Forni, Sao Paulo, Brazil

**1986**

42nd Venice Biennale, Arte e Scienza, Venice, Italy

XI Quadriennale Nazionale d'Arte, Rome, Italy  
Art Expo, Galleria Studio La Città, Stockholm, Sweden  
Court Gallery, Copenhagen, Denmark

**1984**

2° SIMA, Salone Internazionale dei Mercanti d'Arte, Palazzo Grassi,  
Venice, Italy  
Collezione grafica della Fondazione Bevilacqua La Masa, Venice, Italy

**1983**

"Linguaggio e comportamento della Ragione", Museo Civico and  
Palazzo Crepadona, Belluno, Italy  
Il Salon d'Automne a San Marino. Artisti cinetici dal Grand Palais al  
Palazzo delle Esposizioni, San Marino

**1982**

40th Venice Biennale, Aperto/82 Spazio, Venice, Italy  
"Grand et jeunes d'aujourd'hui", Salon d'Automne, Grand Palais, Paris,  
France  
Costruttività, Tour Fromage-Théâtre Romain, Aosta, Italy

**1981**

"Nel luogo di Palladio, aperto tra costruttivismo e optical", Basilica  
Palladiana, Musei Civici, Vicenza, Italy  
"Grand et jeunes d'aujourd'hui", Salon d'Automne, Grand Palais, Paris,  
France

**1980**

Mostra internazionale d'arte astratto-concreta, Studio AM 16, Rome, Italy

**1977**

Mostra internazionale d'arte programmata e cinetica, Galleria  
Sincron, Brescia, Italy

**1976**

Mostra internazionale fra cinetismo e informale, Scuola Grande di San  
Teodoro, Venice, Italy

**1975**

Arte cinetica internazionale, Galleria Sincron, Brescia, Italy

**1974**

XII Quadriennale Nazionale Società Promotrice delle Belle Arti, Turin, Italy



# PUBLICATIONS

Vallese, Gloria, and Lin Wang. 2011. Cracked culture the quest for identity in contemporary Chinese art. [China]: [Guangdong Museum of Art].

Gard, Ferruccio, Giovanni Granzotto, Jason McGimsey, Gregory Dowling, and Fulvio Roiter.

2006. Ferruccio Gard: emozioni cromatiche = emotions in colour: Comune di Padova, Assessorato alle Politiche Culturali e Spettacolo, Palazzo del Monte di Pietà, 30 maggio – 2 luglio 2006, Venezia Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, Con il patrocinio della Regione Veneto, 5 settembre – 15 ottobre 2006, Monte-Carlo, Galleria Marescalchi Gam gallerie, 11 – 30 novembre 2006. S. l.: s. n.].

Gard, Ferruccio, and Luca Massimo Barbero. 2004. Ferruccio Gard. Torino: G. Bolaffi.

Cerritelli, Claudio, and Ferruccio Gard. 2003. Ferruccio Gard: interferenze cromatiche. S.l.: s.n.]

Gard, Ferruccio, and Pierre Restany. 2000. La fissione del colore.

Gard, Ferruccio. 1996. Marisa Vescovo, Ferruccio Gard: il luogo dell'origine: Ravenna-3/20 ottobre 1996, Loggetta Lombardesca-Sala Rossa. S.l.: s.n.

Trini, Tommaso, and Ferruccio Gard. 1995. Ferruccio Gard: in diretta dal Big Bang. Bologna: Edizioni Bora.

Gard, Ferruccio. 1992. Colore nella Casa di Giorgione: Città di Castelfranco, Veneto

Assessorato alla cultura: 24 ottobre-15 novembre 1992;  
Geometrizzando: Galerie Gaudenz

Pédit, Lienz/Osstirol: 15 ottobre-27 novembre 1992. S.l.: s.n.].

Del Canto, Egidio, and Ferruccio Gard. 1988. Ferruccio Gard: geometrie 1978-1988: Casa del Mantegna 15 aprile-15 maggio 1988. S.l.: s.n.].

Cortenova, Giorgio, and Toni Toniato. 1984. Ferruccio Gard: "Forma percezione continuità", 1978-1984.



[www.criscontinicontemporary.com](http://www.criscontinicontemporary.com)



